



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23/07/2014)

PESCARA

DECRETO n. 56 /2015

del 29 MAG. 2015

OGGETTO: PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014-2018. APPROVAZIONE.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23/07/2014 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo secondo i Programmi Operativi di cui al richiamato art. 2, comma 88, della legge 23 Dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 521/ucl775 del 11/08/2014, pervenuta agli atti regionali in data 12/08/2014 ove è stata acquisita con prot. n. RA/217294/SQ, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio del Coordinamento Legislativo ha formalmente trasmesso il provvedimento summenzionato;

VISTO il Decreto commissariale n. 90/2014 del 12/08/2014, di presa d'atto dell'insediamento del Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo dott. Luciano D'Alfonso in qualità di commissario ad Acta per l'attuazione del summenzionato Piano di rientro, con decorrenza dell'incarico dal 12/08/2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07 giugno 2012 con la quale, il dott. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato Sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella realizzazione degli interventi ivi declinati funzionali all'attuazione del Piano di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Servizio Sanitario Abruzzese avviato nell'anno 2007 e proseguito con i Programmi Operativi di cui all'art. 2 comma 88 della L. n. 191/2009 per l'intera vigenza di detti Programmi Operativi;

ATTESO CHE la riferita deliberazione del 07.06.2012 incarica il Sub Commissario, dott. Giuseppe Zuccatelli, a collaborare con il Commissario ad Acta anche "per gli aspetti di programmazione sanitaria, per l'adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal vigente ordinamento in materia sanitaria, necessari all'attuazione del Piano di Rientro";

VISTO il decreto commissariale n. 20/2012 di presa d'atto dell'insediamento del dott. Giuseppe Zuccatelli in qualità di Sub Commissario con decorrenza dell'incarico dall'11 giugno 2012;

VISTO il decreto commissariale di n. 84/2013 del 09 Ottobre 2013 avente ad

oggetto: "Legge 23/12/2009 n. 191, art. 2, comma 88 – Programma Operativo 2013 – 2015"- intervento 4;

VISTO l'art.17, comma 1 della Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (rep. atti n.82/CSR) concernente il nuovo Patto per la salute 2014-2016 che conferma per gli anni 2014-2016, a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 1 dello stesso patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del piano sanitario nazionale ai sensi dell'art.1 comma 34 della legge 27 dicembre 1996 n.662 e successive modifiche;

VISTA la Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6 della legge 5 giugno 2003 n.131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 (rep. atti 156/CSR del 13 novembre 2014) con la quale è approvato il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 1) della riferita Intesa la Regione Abruzzo ha recepito con Decreto Comm. 159/2014 del 18.12.2014 il Piano Nazionale della prevenzione 2014-2018 disponendo:

- di applicare nella elaborazione del Piano Regionale della prevenzione la visione, i principi le priorità e la struttura del Piano Nazionale della Prevenzione;
- di individuare preliminarmente i programmi regionali con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali;

CONDIDERATO che con il riferito Decreto Commissariale la Regione Abruzzo ha approvato l'analisi di contesto regionale in specifici ambiti della prevenzione, propedeutica all'emanazione del Nuovo Piano Regionale di Prevenzione impegnandosi ad adottare il proprio Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 entro il termine del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che con successivo Decreto Comm. n.44/2015 del 10.4.2015 la Regione Abruzzo ha ulteriormente specificato i programmi regionali di attuazione del Piano nazionale di prevenzione 2014-2018 nel rispetto di tutti i macro obiettivi e obiettivi centrali;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art.4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018-Documento per la valutazione" (rep. Atti 56/CSR del 25 marzo 2015) contenente gli obiettivi, i requisiti e i criteri oggetto della valutazione nonché le regole e tempistica della certificazione dei Piani regionali di prevenzione, allegato al presente atto;

VISTO il Programma Operativo 2013-2015 approvato con Decreto Commissariale n.84 del 09.10.2013 e pubblicato sul Burat Speciale n.106 del 08.11.2013 come anche modificato con Decreto Commissariale n.112/2013 del 30 dicembre 2013;

VISTO in particolare l'intervento 4 "Prevenzione" "Azioni coerenti con il Programma Nazionale di Prevenzione" che prevede l'obiettivo di "Adottare l'atto di programmazione regionale coerente con il Piano Nazionale di Prevenzione";

RITENUTO pertanto di dover, in esecuzione della già recepita Intesa ai sensi dell'art.8, comma 6 della legge 5 giugno 2003 n.131 tra il Governo, le Regioni e le

Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 (rep. Atti 156/CSR del 13 novembre 2014), approvare il "Piano regionale di prevenzione 2014-2018" della Regione Abruzzo allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in recepimento delle indicazioni nazionali contenute nel Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018 di cui alla riferita Intesa del 13 novembre 2014 (Rep. Atti 156/CSR) e degli obiettivi ed indicatori previsti nel Documento per la valutazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015 (Rep. Atti 56/CSR);

CONSIDERATO che il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 verrà finanziato con le risorse economiche di cui all'art.1, commi 34 e 34 bis della legge 27 dicembre 1996 n.662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per gli anni di vigenza del piano, stimate in euro 5.984.716 annue circa salvo il successivo accertamento delle stesse somme e con le risorse sul cap. 81501.2 del bilancio regionale per il Piano regionale di Prevenzione e che le stesse saranno trasferite alle Asl del territorio ed altri Enti (CONI, Università degli Studi G. D'Annunzio di Pescara-Chieti, Università degli Studi di L'Aquila ed altri) così come individuati per le attività programmate nell'ambito del "Piano regionale di Prevenzione 2014-2018";

RILEVATO che l'adozione del presente provvedimento riveste carattere di urgenza e che, pertanto, lo stesso non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia ed elle Finanze;

TUTTO CIÒ PREMESSO
per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DECRETA

- 1) di approvare il "Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018" della Regione Abruzzo allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale nel rispetto degli obiettivi, requisiti e i criteri oggetto della valutazione contenuti nel "Documento per la valutazione" di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015 (rep. Atti 56/CSR);
- 2) di inviare copia del presente provvedimento ai Direttori Generali Aziendali per lo svolgimento di tutte le azioni necessarie per consentire l'attuazione delle azioni previste nel "Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018";
- 3) di impegnare i Direttori Generali delle Asl della Regione ad adottare l'atto aziendale di recepimento del "Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018";
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la relativa validazione.

VISTO, Il Sub Commissario
Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Commissario ad Acta
(Dr. Luciano D'Alfonso)